

Campionato europeo di trotto

Due in finale, uno nella storia. Sperando che...

Stasera a Cesena Opal Viking ed Italiano candidati al race off di mezzanotte. Potrebbe essere l'ultima edizione: servono fondi

ANTONIO TERRANEO

Non so se ridere o piangere. Se liberare la testa e godere la festa più bella del nostro piccolo cielo (che potrebbe davvero essere una delle pagine finali di un libro con 140 anni di storia), o preoccuparmi con fruste e cilicio, e punirmi delle tante, troppe "madonne" tirate per il comportamento di quei leader neri che, nell'ultimo decennio hanno fatto di tutto (compreso lo stare con le mani in mano) per lanciare l'ip-pica giù nel burrone del nulla eterno. Stasera il Savio ballerà la sua ultima notte dell'anno, di un'altra stagione in cui ha tenuto alta la bandiera del grande trotto, come del resto fa, di professione, da una vita. Piadine, belle gnochche e corse mai banali è il format da cui è partito il miracolo di Cesena che nel tempo la banda di HippoGroup ha gradatamente raffinato ottenendo un prodotto finale che ha raggiunto le alte vette di gradimento nell'hit parade dei gusti dei turisti rivieraschi.

«Dai noi viene tanta gente - spiega il boss Tomaso Grassi - perché abbiamo puntato su uno spettacolo multifunzionale che però vede al centro sempre il cavallo. Tutte le altre attività come lady Trotto, i cantanti, le star della cultura e della tv, sono ideate per essere complementari alla corsa dei cavalli e non per oscurarla. Quando iniziano le fasi di partenza, le luci si spengono e il pubblico si immerge nella competizione senza girare le spalle alla pista». Diavolo di un Tomasone ci verrebbe da chiedergli una deroga temporale e di lasciare aperto il suo parco delle meraviglie per tutto l'anno, visto che noi, come tanti altri, abbiamo il terrore della malinconia dei deserti pomeridiani delle metropoli, dove i cavalli che corrono sono più o meno gli stessi, ma la cornice diventa triste come l'Albania.

Consoliamoci con il bicchiere (di champagne) del Campionato Europeo di trotto, il cui *claim* campeggia su migliaia di cartelloni pubblicitari lungo il litorale da Cesena ad Ancona e che recita: "Due in finale uno nella storia". La



DECISIONE DEMENZIALE

Italiano (a sinistra) ed Opal Viking, grandi favoriti del Campionato europeo di trotto in programma stasera al Savio. A guidare Italiano non sarà Di Nardo ma, a sorpresa, Enrico Bellei

formula è la solita: due batterie a numeri di partenza invertiti, per dare, più o meno a tutti, le stesse chances. I due vincitori si sfideranno poi a mezzanotte nel race-off di Cenerentola ed il nome di chi taglierà per primo il palo verrà inciso nell'albo d'oro della corsa.

C'è chi giura che gli attori della finale siano già scritti sul cartellone dell'opera: La vox populi suggerisce che Italiano vincerà la prima batteria e Opal Viking la seconda, anche se, notizia dell'ultima ora, con una decisione completamente assurda l'abituale diri-

ver Gaetano Di Nardo è stato fatto scendere dal sedilo del campione azzurro per fare posto a Enrico Bellei. Anche per questo, noi non siamo così d'accordo con la massa: è vero che nella prima il vincitore del Lotteria avrà il 5, va considerato che in pole partirà Jodas Julia, giovane speranza svedese, con il 3 Light Kronos su cui il team di Elerth è pronto a giurare, e con il 4 la bella Irina che se fosse tornata in palla, sarebbe una sicura sorpresa. Neanche il secondo heat è banale. Opal parte sì in prima fila, ma avrà un pessimo nu-

mero 6 di lancio, mentre di dentro con l'1 si avvierà Irving Rivarco la carta della gatta nera di Pippo Gubellini, il progredito e veloce Looney Tunes con il 2 e la Linda "del Goccia" con il 5. I due "fava" della vigilia avranno vita dura e rischiano di farsela tutta di fuori aria in faccia. In ogni caso alla fine sarà festa grande, con i fuochi d'artificio e qualche lacrimuccia pensando a quell'amore estivo lontano un anno intero e che, dal giorno dopo, il cielo della nostra notte, avrà una stella in meno da coccolare.

Ai lettori

Domani intervista esclusiva di Giorgia Marchesini ad Andrea Prato, assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna